

Giovedì mattina



Carissimo Senatore,

Sono quasi guarita!... e domenica tornai all'Accademia dei Lincei con la speranza d'incontrarla. Ma rimasi delusa, perché non la trovai. Oggi vengo ad importunarla con una preghiera, che spero sarà da Lei favorevolmente ascoltata ed accolta. Io dunque sono caldissimamente a pregarla, di voler dare il suo voto in favore del mio carissimo nipote Leone Guetani, nella imminente votazione della sua

categoria. Maggior favore di questo Ella non
potrebbe farmi ed io gliene sarò eternamente gra-
-ta. Subito che sarò pienamente guarita e potrò tor-
-nare alle consuete abitudini, sarò mio primo
pensiero di venire a salutare la sua gentile si-
-gnora, alla quale intanto prego Lei di fare i
miei più affettuosi saluti. Ella poi mi
creda sempre

Sua devotissima
 Ersilia Gaetani Losatelli

P. S. Mio nipote Leone ebbe il premio reale due o
tre anni fa, per l'opera sua sugli Annali del-
l'Islam.



19330¹⁶